

Cuneo: ladri e truffatori, 6 persone in manette

Si spostavano dal Piemonte in Emilia Romagna per rubare negli appartamenti e mettere in atto delle truffe a persone anziane e sole. I 6 componenti di un'associazione per delinquere sono stati arrestati dalla Squadra mobile di Cuneo al termine di un'indagine che ha preso il via ad agosto scorso.

Sono accusati inoltre di furto aggravato, riciclaggio, porto abusivo di arma comune da sparo, possesso di distintivi contraffatti e resistenza a pubblico ufficiale.

Gli insoliti e periodici spostamenti degli arrestati, tutti di etnia sinti, hanno insospettito gli investigatori che attraverso servizi di osservazione, pedinamento ed intercettazioni sono riusciti a delineare il modus operandi del gruppo.

Gli indagati si davano appuntamento in un comune della provincia di Asti e con un'auto di grossa cilindrata, su cui apponevano targhe finte, raggiungevano Rimini per mettere a segno i colpi nelle varie località vicine.

In Romagna li attendeva un complice, che li conduceva in un casolare ad Igea Marina, considerato un "luogo" sicuro dove pernottare, che fungeva anche da base logistica; all'interno erano custoditi gli arnesi per lo scasso, frese ed altro materiale per mettere in pratica i loro piani criminali.

Dalle indagini è emerso che oltre a essere ladri esperti, gli indagati erano anche dei truffatori. Prede preferite del gruppo erano anziani soli a cui si presentavano come appartenenti alle Forze dell'ordine e dopo aver carpito la loro fiducia entravano negli appartamenti che sistematicamente "ripulivano".

Ogni furto era organizzato e curato nei minimi dettagli, con ripetuti e maniacali sopralluoghi da parte del basista che passava poi le informazioni ai complici.

Secondo una stima effettuata dagli investigatori, l'attività criminale del gruppo avrebbe fruttato circa 500mila euro.

L'operazione di questa mattina è stata condotta dai poliziotti della questura di Cuneo in collaborazione con le Squadre mobili di Torino, Rimini, Forlì-Cesena, Asti e Novara e con i Reparti prevenzione crimine di Torino e Bologna; presente anche il Reparto cinofili di Torino.

10/12/2020